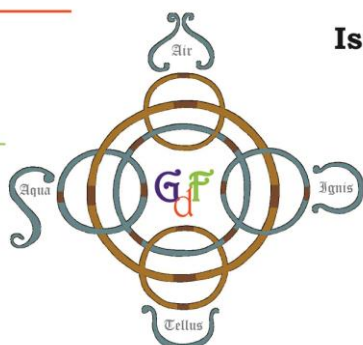




Europa



Mistero
Istruzione
Università
Ricerca



Istituto Comprensivo Statale
Scuola per l'Infanzia - Primaria
Secondaria di Primo Grado
Isola Capo Rizzuto (KR)



Italia



Isola Capo
Rizzuto (KR)

Gioacchino
da
Fiore

ISTITUTO COMPRENSIVO "G. Da Fiore"

Via Madonna degli Angeli n° 1 - 88841 Isola Capo Rizzuto (KR) - Cod. Mecc. KRIC83000R - C.F. 91045540795 e-mail:
kric83000r@istruzione.it - Pec: kric83000r@pec.istruzione.it Tel. 0962 791221 – Sito Web www.icdafioreisola.edu.it

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE (P. A. I.)

Direttiva M. 27/12/2012 e C.M. n° 8 del 6/3/2013

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data

26/06/2020

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data

29/06/2020

*"La mente dei nostri allievi è plasmata dall'apprendimento,
tanto quanto dal nostro credere nelle loro capacità di apprendere!"*

Caterina Cangia

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ Minorati vista	1
➤ Minorati udito	0
➤ Psicofisici	18
➤ Altro	0
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	18
➤ ADHD/DOP	0
➤ Borderline cognitivo	0
➤ Altro	0
3. svantaggio	
➤ Socio-economico	13
➤ Linguistico-culturale	19
➤ Disagio comportamentale/relazionale	5
➤ Altro	
Totali	74
% su popolazione scolastica	1049
N° PEI redatti dai GLHO	19
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	18
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	37

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Si / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Funzioni strumentali / coordinamento		Si
Referenti di Istituto		Si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Si
Docenti tutor/mentor		No
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Si
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione / formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con con le Scuole Polo per l'Inclusione	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con le Scuole Polo per l'Inclusione	Si
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Progetti a livello di reti di scuole	Si
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	No
	Didattica interculturale / italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	No
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Si
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		x			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti		x			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					x
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			x		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					x
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

IL DIRIGENTE

- ✓ Convoca e presiede il G.L.I./G.L.O.
- ✓ Si informa presso le Funzioni Strumentali e le referenti DSA rispetto agli sviluppi dei casi considerati.
- ✓ Convoca e presiede il Consiglio di Classe o il Team docenti primaria in caso di necessità.

LA FUNZIONE STRUMENTALE "Inclusione e Disabilità":

- ✓ Raccoglie e coordina le proposte formulate dai docenti referenti, di sostegno e curricolari.
- ✓ Con il dirigente e i collaboratori del dirigente definisce una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico.
- ✓ Collabora attivamente alla stesura della bozza del Piano Annuale dell'Inclusione.
- ✓ Raccorda le diverse realtà (Scuola, ASL, Famiglie, enti territoriali ...).

IL REFERENTE DSA

- ✓ Coordina le iniziative di Istituto per il supporto di alunni con DSA
- ✓ Coordina i rapporti fra scuola-famiglia e specialisti.
- ✓ Raccoglie ed esamina le diagnosi cliniche.
- ✓ Supporta gli insegnanti per la definizione dei PDP.
- ✓ Coordina e supporta i docenti nel monitoraggio per il riconoscimento precoce degli alunni DSA.
- ✓ Conosce ed informa circa le disposizioni di legge o rispetto a nuovi ambiti di ricerca e di didattica speciale ed inclusiva.

G.L.I.:

- ✓ Stabilisce le linee guida per l'inclusione di alunni disabili, DSA e BES presenti nella scuola.
- ✓ Effettua rilevazioni degli alunni disabili, DSA e BES presenti nella scuola.
- ✓ Elabora una proposta di P.A.I.

Consigli di classe/ Team docenti:

- ✓ Rilevano le difficoltà degli alunni ed informano le rispettive famiglie per un eventuale controllo da parte di Specialisti.
- ✓ In caso di alunni provvisti di certificazione elaborano un progetto educativo condiviso con la famiglia e gli specialisti che seguono l'alunno.
- ✓ Rilevano alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale attraverso l'uso di una scheda di osservazione.
- ✓ Formulano e applicano il PDP: Definiscono i bisogni dello studente, individuano i punti di forza dello studente, progettano e condividono progetti personalizzati, individuano e propongono risorse umane strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi, favoriscono la collaborazione scuola-famiglia-territorio.

Docenti di sostegno:

- ✓ Partecipano alla programmazione educativo-didattica.
- ✓ Supportano il consiglio di classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive.
- ✓ Intervengono sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti.
- ✓ Collaborano alla stesura e applicazione dei PEI.

Collegio Docenti:

- ✓ Approva, inserendola nel PTOF, il Piano Annuale per l'Inclusione elaborato dal G.L.I. (P.A.I.).
- ✓ Esplicita nel PTOF un concreto impegno programmatico per l'inclusione.
- ✓ Esplicita criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti.
- ✓ Si impegna a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

Personale A.T.A:

- ✓ Collabora con i docenti al buon andamento del PAI.

LA FAMIGLIA:

- ✓ Il coordinatore o il docente referente di classe, informa la famiglia della situazione.

- ✓ Si attiva per portare il figlio da uno specialista ove necessario.
- ✓ Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio.
- ✓ Condivide il PEI o PDP e collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione.

ASL:

- ✓ Effettua l'accertamento di alunni H e DSA e fornisce alla scuola relative certificazioni/relazioni.
- ✓ Incontra la famiglia per la restituzione relativa all'accertamento effettuato.
- ✓ Fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere.

IL SERVIZIO SOCIALE

- ✓ Partecipa, con il coinvolgimento delle famiglie degli alunni interessati, a specifici incontri coi docenti.
- ✓ Condivide il PEI o PDP.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La nostra scuola considera la formazione e l'aggiornamento percorsi indispensabili. Nel corso dell'anno, in relazione ai bisogni rilevati e in collaborazione con il CTS, verranno organizzati corsi di formazione interna e/o esterna sui temi di inclusione e integrazione. Operativamente il nostro Istituto, sulla base di quanto sottolineato dalle nuove norme in materia di DSA e dalle Direttive ministeriali del 27 Dicembre 2012 relative agli alunni con BES, ritiene importante:

- ✓ Proporre corsi di aggiornamento/formazione per i docenti sin dall'avvio dell'anno scolastico, nel periodo che precede l'inizio delle lezioni, per uno sviluppo delle competenze necessarie per il riconoscimento delle diverse problematiche attraverso una formazione generalizzata dei docenti.
- ✓ Proseguire e potenziare il rapporto di collaborazione con l'Associazione Italiana Dislessia al fine di realizzare eventi di formazione e sensibilizzazione.
- ✓ Agevolare la partecipazione di tutti i docenti a corsi di formazione funzionali per la conoscenza di strategie didattiche integrative dell'intero gruppo classe, in modo da creare una scuola pienamente inclusiva partendo soprattutto dal gruppo docenti.

Il filo conduttore dei percorsi di formazione non dovrà tener conto esclusivamente dei bisogni dei singoli alunni e su ciò che li accomuna, ma delle necessità di tutta la comunità scolastica.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.

La valutazione per gli alunni speciali fa riferimento a quanto indicato nei Piani Programmatici alla cui stesura partecipano i docenti del Cdc/team di classe in collaborazione con gli operatori socio sanitari e in accordo con i genitori. Per rispondere meglio all'esigenza di praticare una piena inclusione nella scuola, la valutazione deve necessariamente tenere conto dei processi evolutivi di apprendimento, durante i percorsi didattici, per raggiungere quanto più possibile, in modo obiettivo, i criteri di valutazione degli esiti sempre sulla base delle modalità e caratteristiche del singolo alunno. I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, come valore aggiunto nel riuscire a cogliere le sfumature più sottili soprattutto nella sfera socio-emotiva relazionale.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Il coordinamento tra il lavoro dei docenti curricolari e quello dei docenti di sostegno è alla base della buona riuscita dell'integrazione scolastica. L'insegnante di sostegno alla classe, prima ancora che all'allievo, pertanto il suo orario deve tenere conto dell'orario delle discipline. Nei singoli PEI è esplicitato l'orario funzionale dei singoli docenti di sostegno, al fine di aumentare flessibilità e trasversalità nell'organizzazione del sostegno all'interno della classe. L'intervento di integrazione scolastica si svolge prevalentemente in classe. Periodicamente le figure della Funzione Strumentale per l'inclusione, si incontrano sia con i docenti di sostegno che con quelli curricolari per suggerire pratiche e strategie di inclusione degli alunni con il sostegno.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Per quanto riguarda le risorse esterne, l'Istituto collabora attivamente da anni con i servizi esistenti sul territorio (ASL, servizi sociali, associazioni del territorio...) per favorire il benessere dello studente e prevenire situazioni di disagio:

- ✓ ASL servizio di NPI per confrontarsi sulle certificazioni mediche rilasciate per gli alunni H oppure DSA;
- ✓ Comune – SERVIZI SOCIALI- per rispondere meglio alle esigenze delle famiglie degli alunni BES;
- ✓ ASL di Isola di Capo Rizzuto per l'attivazione dello sportello di ascolto con la sociologa;
- ✓ Centri riabilitativi (LIFE, AUTISMO KR etc...) per trovare accordi su strategie di intervento da utilizzare a favore degli alunni speciali.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Gli insegnanti e i genitori, nonostante la diversità dei ruoli e la separazione dei contesti d'azione, condividono sia i destinatari del loro agire, i figli/alunni, sia le finalità dell'agire stesso, ovvero l'educazione e l'istruzione in cui scuola e famiglia operano insieme per un progetto educativo comune. La collaborazione scuola-famiglia è il prerequisito fondamentale per il successo scolastico dell'alunno; è importante che le finalità della Scuola siano condivise dalla famiglia perché i migliori risultati si hanno proprio quando genitori e insegnanti collaborano. Le modalità di comunicazione con le famiglie sono improntate sui principi di trasparenza, correttezza e partecipazione; Pertanto la scuola si impegna ad assicurare:

- ✓ il coinvolgimento attivo nella redazione dei PDP/PEI e nei passaggi essenziali di tali percorsi scolastici, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa come la gestione dei comportamenti e la responsabilizzazione degli allievi rispetto agli impegni assunti;
- ✓ un costante confronto con il coordinatore di classe per ogni situazione/problema che possa verificarsi nell'ambito scolastico;
- ✓ partecipazione agli incontri programmati tra scuola e famiglia e con l'équipe multidisciplinare della ASL, per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un P.D.P. (P.E.I. nel caso di alunni con disabilità).

Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali;
- incrementare i suoi punti di forza;
- monitorare l'intero percorso.

In fase di progettazione di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi, saranno fissate aspettative e fornite opportunità raggiungibili per tutti, attraverso la messa in atto di misure specifiche per rispondere alle esigenze degli alunni seguendo la maggior parte dei punti qui elencati:

- creare ambienti di apprendimento efficaci;
- garantire la motivazione e la concentrazione degli alunni;
- fornire pari opportunità attraverso diversi approcci didattici e la personalizzazione dei piani di apprendimento;
- utilizzare approcci di valutazione appropriati;
- definire obiettivi di apprendimento specifici nel percorso individuali
- Dilazione dei tempi di apprendimento e allungamento con attività progettuali.

Inoltre, saranno messe in atto azioni "specifiche" per fornire l'accesso all'apprendimento attraverso le seguenti attività:

- offrire maggiore comunicazione e sostegno al linguaggio e all'alfabetizzazione agli alunni che ne hanno bisogno;
- progettare in base alle necessità, per sviluppare la comprensione degli studenti attraverso un coinvolgimento multisensoriale e multi esperienziale;
- progettare azioni funzionali a garantire la piena partecipazione degli alunni in attività di apprendimento, anche attraverso attività fisiche e pratiche;
- supportare gli studenti nella gestione del loro comportamento e nella partecipazione attiva in

modo efficace e sicuro;

- sorreggere gli studenti a gestire le proprie emozioni e ad avere maggiore consapevolezza dei propri processi/azioni/esiti nell'apprendimento.
- promuovere metodologie di cooperative learning che implicano l'uso significativo delle Conoscenze (compiti autentici, didattica per progetti e problemi) al fine di permettere ai ragazzi di esercitare competenze relazionali
- monitorare i personali percorsi di apprendimento disponendo di una gamma eterogenea di strumenti di valutazione secondo i principi della valutazione autentica e i dettami della meta cognizione.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse presenti nella scuola, valorizzando le competenze di ogni docente, anche se, visto il numero e le diverse problematicità di cui i soggetti sono portatori nonché le proposte didattico formative per l'inclusione, si ritiene necessaria la richiesta di risorse aggiuntive per sostenere gli alunni in particolari difficoltà.

Si dovrà implementare l'utilizzo della LIM che è uno strumento in grado di integrare vecchi e nuovi linguaggi: quelli della scuola e quelli della società multimediale. Inoltre si propone un maggiore utilizzo delle TIC sia negli apprendimenti che nelle comunicazioni tra le varie parti del sistema scolastico, proprio perché, è stato constatato con l'emergenza COVID 19, che sono mezzi molto molto utili per raggiungere agevolmente gli alunni in ogni occasione di apprendimento.

A tal fine sarà data importanza all'uso dei software, in relazione agli obiettivi didattici che si vogliono aggiungere, per favorire l'interazione e la partecipazione di tutti gli alunni.

L'Istituto inoltre si propone di valorizzare la professionalità di tutti i docenti curricolari, e in particolare, di quei docenti con una formazione specifica nell'ambito della disabilità e dei DSA

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'istituto necessita di:

- ✓ Finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni.
- ✓ Assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità.
- ✓ Assegnazione di educatori dell'assistenza specialistica per gli alunni con disabilità sin dal primo periodo dell'anno scolastico.
- ✓ Incremento di risorse umane per favorire la promozione del successo formativo per alunni stranieri e percorsi di alfabetizzazione.
- ✓ Risorse per la mediazione linguistico culturale e traduzione di documenti nelle lingue comunitarie ed Extracomunitarie.
- ✓ Creare laboratori con software specifici per fronteggiare i bisogni educativi di tutti gli alunni.
- ✓ Costituire reti di scuole in tema di inclusività.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Notevole importanza viene data all'accoglienza: così per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola.

La scuola prevede una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate e i precedenti insegnanti, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali. In fase di accoglienza pre -iscrizione si svolgono anche incontri con i genitori dei ragazzi. I documenti relativi ai BES (PEI, PDP) sono accolti e condivisi dalle scuole di provenienza, in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa anche nel passaggio tra scuole diverse ed in modo da costituire una sinergia e coordinamento tra i vari livelli di scuola.

Fondamentale risulta essere l'Orientamento come processo funzionale a scelte consapevoli con conseguente percezione della propria "capacità".

Pertanto vengono svolte le seguenti attività:

- ✓ Raccordo tra il GLI ed i docenti che si occupano del Progetto Continuità e del Progetto Orientamento.
- ✓ Organizzazione di attività didattiche in forma di laboratorio-ponte, relative a temi disciplinari condivisi, che siano portate avanti contemporaneamente nei tre ordini di scuola, ma che presentino momenti di incontro nei quali gli alunni in uscita da un ordine di scuola possano lavorare con quelli dell'ordine

- successivo e momenti in cui i “futuri” docenti possano lavorare a stretto contatto con i “futuri” alunni.
- ✓ Predisposizione di incontri periodici tra gli insegnanti dei vari ordini scolastici per poter discutere, facilitare il passaggio delle informazioni, cercare soluzioni e supportare gli insegnanti che si troveranno ad affrontare situazioni problematiche nelle loro classi.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l’Inclusione in data 26/06/2020 prot. n. 4221

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 29/06/2020